

# Diocesi di Piacenza Bobbio

## Vicariato 4

Bassa e Media Val Trebbia

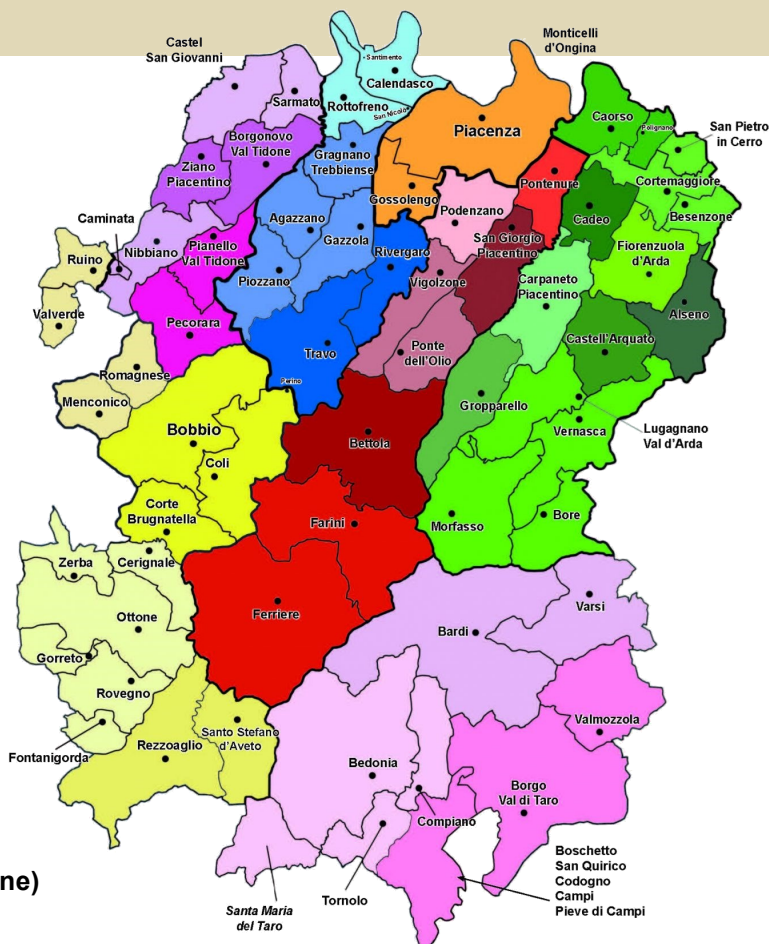
& Val Luretta



# Il nostro territorio

La diocesi di Piacenza Bobbio  
I sette vicariati

Il territorio della diocesi dal 24 novembre 2019 in seguito alla costituzione delle Comunità pastorali raggruppate in 7 Vicariati. Il Vicariato è guidato da un Vicario episcopale territoriale mentre la Comunità pastorale da un Moderatore. Se i Vicariati con la loro grande estensione sono il luogo privilegiato della formazione dei sacerdoti e degli operatori pastorali, le Comunità pastorali sono invece un insieme di parrocchie di un'area territoriale omogenea, stabilmente costituita dal Vescovo diocesano per assolvere in modo più efficace alla missione evangelizzatrice della Chiesa attraverso una collaborazione pastorale organica in sintonia con il cammino pastorale diocesano.



1. Comuni di Piacenza e Gossolengo (arancione)
2. Val d'Arda (verde)
3. Val Nure (rosso)
4. Bassa e media val Trebbia val Luretta (blu)
5. Val Tidone (viola)
6. Bobbio alta val Trebbia, Aveto e Otre Penice (giallo)
7. Val Taro – val Ceno (rosa)



## Vicariato Bassa e Media val Trebbia e Val Luretta

Lo compongono 3 Comunità pastorali.

**Cpa 1** *parrocchie*: Boscone Cusani, Calendasco, Centora, Cotrebbia, Rottofreno, San Nicolò, Santimento.

**Cpa 2** *parrocchie*: Agazzano, Campremoldo Sotto, Campremoldo Sopra, Cantone, Casaliggio, Castelletto, Gazzola, Grintorto, Groppo Arcelli, Momeliano, Montebolzone, Montecanino, Monteventano, Monticello, Pilastro, Piozzano, Pomaro, Rezzanello, Rivalta, San Gabriele, San Nazario Pavarano, San Pietro in Tranquiano, Sarturano, Tavernago, Tuna, Verdeto, Vidiano Soprano.

**Cpa 3** – *parrocchie*: Bassano, Bobbiano, Caverzago, Denavolo, Fellino, Niviano, Ottavello, Pieve Dugliara, Pillori, Quadrelli, Rallio, Rivergaro, Roveleto Landi, Statto, Suzzano, Travo, Viserano.

# Vi raccontiamo le nostre comunità

## Comunità 1 SANTA GIANNA BERETTA MOLLA



La comunità pastorale 1 è composta da due comuni, Rottofreno e Calendasco e sette parrocchie.

La parrocchia più grande è San Nicolò con quasi 10.000 abitanti segue Calendasco e Rottofreno.

Le chiese sono tutte aperte al culto e nelle festività si celebrano le messe o le liturgie della Parola.

Solo la chiesa di Centora, per gravi lesioni strutturali è chiusa da qualche anno.

L'attività pastorale si svolge prevalentemente in san Nicolò, dove sono presenti diversi gruppi per la catechesi, la carità e la pastorale, così anche a Rottofreno e a Calendasco ci sono i gruppi per la catechesi e le diverse attività.

Il cammino di catechesi si svolge a laboratori con gruppi misti, senza divisione di età. I ragazzi delle elementari vivono i laboratori scegliendo il tema e l'attività da svolgere, settimana dopo settimana. I ragazzi delle medie hanno un percorso diverso, dove incontrano testimoni della comunità e non solo, che mettono in pratica i doni che hanno ricevuto dallo Spirito Santo; il confronto e la testimonianza diventano così momenti di dialogo e di esperienza per comprendere come maturare nella fede.

In San Nicolò è presente un centro Caritas che si occupa del territorio ed è collegato e collabora con il centro di Calendasco, si occupano delle famiglie ascoltandole nel centro di ascolto, raccogliendo, sistemando e preparando generi alimentari e vestiario. Grazie anche al negozio solidale si riesce ad affrontare anche gli aiuti economici.

Sono presenti i gruppi giovanissimi e giovani, la catechesi per adulti e un cammino per i giovani sposi.

La presenza degli adulti di Azione Cattolica è significativa; perché oltre a vivere la loro formazione, collaborano e guidano diversi gruppi nella comunità.

Sono presenti due circoli A.N.S.P.I. uno che si occupa delle attività a san Nicolò tra apertura dell'oratorio e momenti di convivialità; un distaccamento presso Calendasco che si occupa sempre della pastorale del tempo libero e dell'oratorio, e un circolo che "lavora" a Santimento garantendo diverse animazioni durante l'anno.

Si vivono momenti comuni con le varie associazioni del territorio, e si collabora con gli amministratori comunali. In questi anni si sta lavorando per creare una buona organizzazione e sintonia tra le varie esperienze presenti nelle parrocchie e nel territorio.

## Comunità 2



La comunità pastorale 2 comprende quattro comuni:

Gragnano Agazzano maggiormente popolati Gazzola e Piozzano meno popolati. Numerose sono le parrocchie, quasi tutte aperte al pubblico le chiese.

Sul territorio sono residenti sette sacerdoti e due diaconi permanenti

non tutti più si dedicano al ministero attivo considerando l'età avanzata nonché i problemi di salute.

Due i santuari mariani: BV del Pilastrello e BV del Pilastro.

La Caritas di comunità pastorale ha sede a Gragnano, mentre i circoli ANSPI si trovano a Madonna del Pilastro, Casaliggio e Agazzano, Momeliano,

L'iniziazione cristiana e l'accompagnamento di adolescenti e giovani con i gruppi di catechesi tradizionali divisi per età si svolge a Gragnao, Casaliggio, Agazzano, Rivalta.

Ci sono delle realtà di corali che fanno servizio nelle varie parrocchie nelle celebrazioni.

Importante la presenza di tre strutture dedicate agli anziani: la pia casa di riposo di Agazzano, la comunità alloggio La Chiocetra a Tuna di Gazzola e il Centro Diurno a Gragnano.

La parte più in collina dell'attuale Comunità pastorale è composta da un centro, Agazzano, e da tante realtà parrocchiali più piccole ma vive e significative, con persone che si prendono cura delle chiese e degli ambienti parrocchiali. Alcune realtà e chiese sono chiuse e non più funzionanti da qualche anno, altre realtà mantengono le loro attività con celebrazioni dell'Eucaristia o celebrazioni della Parola, momenti di preghiera e momenti comunitari.

Essendoci parrocchie in pianura, in collina e anche nella collina più alta, come il comune di Piozzano non è facilissimo vivere dei momenti comuni, ma il Consiglio di comunità che è stato costituito si sta adoperando per condividere un cammino sempre più insieme.

## Comunità 3

La comunità pastorale tre si estende lungo la media Valtrebbia nei territori dei comuni di Rivergaro e di Travo, conta una popolazione di circa 9500 abitanti ed è organizzata territorialmente in 17 parrocchie.

I centri principali dove si svolge la pastorale parrocchiale sono: Niviano, Pieve Dugliara, Rivergaro e Travo. La Caritas di Comunità pastorale ha sede a Pieve Dugliara e accompagna diverse tipologie di persone che vivono situazioni di necessità.

E' presente il gruppo giovani, che si incontra al venerdì sera a Rivergaro. Ha esperienza ormai ventennale il Gruppo Famiglie, che si ritrova alcune volte l'anno, principalmente a Rivergaro. Diverse attività sono svolte dai circoli Anspi, a Niviano Pieve Dugliara Rivergaro, Suzzano e Bassano, e dal Circolo Acli a Rallio di Montechiaro.

Nel territorio è presente il santuario della Beata Vergine delle Grazie al Castello di Rivergaro, retto dai padri Scalabriniani, i quali collaborano anche nella pastorale domenicale.

Nelle parrocchie più periferiche del Comune di Rivergaro e nelle chiese di Pigazzano e Scrivellano, le liturgie domenicali sono garantite grazie alla presenza di quattro diaconi permanenti residenti nel territorio e di alcuni ministri straordinari della comunione.

Da alcuni anni, le realtà di Rivergaro, Pieve Dugliara e Niviano e le parrocchie limitrofe convergono in diversi momenti della vita comunitaria, in particolare nella celebrazione della notte di Natale e del triduo Pasquale, in un comune impegno anche dei diversi cori parrocchiali che in queste circostanze animano unitariamente le celebrazioni.



# La gioia del celebrare

La celebrazione Eucaristica presieduta dai sacerdoti

La celebrazione della Parola presieduta dai diaconi.

La preghiera guidata dai laici.

**Senza Cristo siamo condannati ad essere dominati dalla stanchezza del quotidiano**, con le sue preoccupazioni, e dalla paura del domani. L'incontro domenicale con il Signore ci dà la forza di vivere l'oggi con fiducia e coraggio e di andare avanti con speranza. Per questo noi cristiani andiamo ad incontrare il Signore la domenica, nella celebrazione eucaristica.

La Comunione eucaristica con Gesù, Risorto e Vivente in eterno, anticipa la domenica senza tramonto, quando non ci sarà più fatica né dolore né lutto né lacrime, ma solo la gioia di vivere pienamente e per sempre con il Signore. Anche di questo beato riposo ci parla la Messa della domenica, insegnandoci, nel fluire della settimana, ad affidarci alle mani del Padre che è nei cieli.

Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo? E' vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35); ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia? Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per *ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno*. Lo ricorda la preghiera della Chiesa, che così si rivolge a Dio: «Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva» (Messale Romano, Prefazio comune IV). *Papa Francesco UDIENZA GENERALE Mercoledì, 13 dicembre 2017*

## **Il ruolo fondamentale dei laici.**

Nell'udienza generale del 1° aprile 2026, Papa Leone XIV ha rilanciato il ruolo fondamentale dei laici, basandosi sulla costituzione dogmatica *Lumen Gentium* del Vaticano II. Ha sottolineato l'uguaglianza di tutti i battezzati, esortando i laici a essere "pietre vive" e testimoni di pace, giustizia e Vangelo negli ambienti di lavoro e nella società, superando una visione che li vedeva solo come non consacrati. Punti chiave del contributo dei laici secondo Papa Leone XIV

-Identità e Missione: I laici, incorporati a Cristo col battesimo, partecipano alla funzione sacerdotale, profetica e regale di Cristo.

-«Chiesa in Uscita»: Leone XIV insiste sul ruolo dei laici non consacrati nel portare il Vangelo nel cuore del mondo, specialmente negli ambienti lavorativi.

-Uguaglianza Battesimale: Il Papa ha ribadito l'uguaglianza sostanziale di tutti i battezzati prima di ogni differenza di ministero o stato di vita.

-Responsabilità nel Mondo: Il contributo dei laici è definito essenziale per la presenza e l'azione della Chiesa, specialmente in contesti di guerra e necessità di pace.

-Riferimento a *Lumen Gentium*: La catechesi ha approfondito il capitolo IV della Costituzione *Lumen Gentium*, che definisce il "popolo messianico" come una comunità organizzata e unita nella missione.

Leone XIV ha espresso gratitudine per la testimonianza dei laici, incoraggiandoli a promuovere la fraternità umana attraverso la cultura e l'azione diplomatica.



## **Dalla Lettera Pastorale anno 2025 2026 del Vescovo Adriano**

Una volta precisato il cammino che attende le Comunità pastorali, a partire dalle Lettere che verranno consegnate, c'è bisogno di operare il discernimento su quali figure laicali sono necessarie per mettere a terra le linee individuate. Non è solo a causa di una congiuntura storica (la riduzione del numero di sacerdoti) che vanno promosse figure laicali che sostengano la vita delle comunità e la missione pastorale, ma per aver maturato una visione di comunità che sia espressione della varietà dei doni che lo Spirito Santo assicura alla Chiesa per la sua missione nel mondo. È questo il secondo obiettivo dell'Anno pastorale che iniziamo. Se il soggetto dell'azione pastorale è e rimane l'intera comunità, è vero che ad alcuni è chiesto di accompagnare con maggior responsabilità il cammino, in comu-

nione con il pastore. In ogni comunità sono già presenti dei ministeri, vale a dire dei servizi, attorno ai quali ruota la vita della comunità. Ci sono infatti persone che hanno un immediato riconoscimento da parte della comunità del loro ruolo, della loro responsabilità, del loro valore. Vengono riconosciute come figure portanti che permettono alla comunità di esprimere la propria vocazione. Altri battezzati, grazie a loro, si associano e diventano altrettanto preziosi e necessari.

**Nella nostra diocesi, le celebrazioni domenicali sono presiedute dai sacerdoti e dai diaconi. Da alcuni anni anche i laici, offrono un servizio importante guidando e sostenendo momenti di preghiera e di comunione nelle varie zone.**



## L'esperienza del diaconato permanente

Mi chiamo **Ciro**, e sono stato ordinato diacono nel 2008, collaboratore nel servizio pastorale delle comunità 1 e 2, dove svolgo un servizio alla casa di cura **Sereni Orizzonti** di **Calendasco** nella comunità 1 e la cura pastorale delle parrocchie di **Tuna**, **Campremoldo sopra**, **Campremoldo sotto** e **Casaliggio** nella comunità 2.

Il ministero del diacono, almeno per ciò che riguarda la mia esperienza, è testimonianza di Amore, quello che il Signore ci ha donato e lasciato, che si manifesta nel servizio, nella testimonianza della fede, nel contribuire a portare Luce dove il buio della vita ferisce, purtroppo, tanti cuori e nel trasmettere la gioia della fratellanza.

Servendo tante parrocchie, ho avuto l'opportunità di sperimentare l'amore delle comunità, l'aiuto reciproco, la preghiera insieme. Importane è esserci sempre, gli uni per gli altri, e nelle celebrazioni della Parola, tutto prende significato, tutto si alimenta e tutto si costruisce.

È nella condivisione, al Corpo di Cristo, che vive la Comunità, che si incarna il messaggio del Vangelo.

Questo è per me edificante come persona sposata, come cristiano, come ministro, come discepolo.

E nella visita ai fratelli anziani, ospiti della casa di riposo e nelle parrocchie, posso affermare che è molto più l'amore che ricevo, che quello che riesco a donare.

Concludo affermando, con convinzione e certezza assoluta, che essere diacono (servo di Cristo), vuol dire essere "servo" delle sorelle e fratelli, che ho la gioia di incontrare e amare, è una delle cose più belle e importanti, che hanno dato compimento la mia vita familiare, arricchendola di quell'Amore che solo il Signore può donare... e che mai nessuno potrà togliere. Don **Ciro**



## Abbiamo chiesto a **Giancarlo** e **Gabriella** di portare la loro esperienza come ministri della comunione.

“Da qualche anno, mio marito ed io forniamo il nostro servizio nella **Comunità Pastorale**, seguendo l'invito di don **Fabio**, sia per portare l'Eucarestia agli anziani, sia per pregare il rosario nelle veglie funebri.

Abbiamo iniziato quasi in punta di piedi, con insicurezze e timori, ma via via il Signore ci ha accompagnati in questo percorso permettendoci sempre più di condividere sia la gioia di chi riceve l'Eucarestia che il dolore di chi

piange un proprio caro. Viviamo momenti particolari in cui riusciamo ad essere più intimamente vicini alle persone ed è tanto più quello che di riceve in confronto a quello che si dà. Per questo ci sentiamo di ringraziare il Signore e di continuare questo nostro cammino.”

**Gabriella e Giancarlo**

# Info di segreteria e avvisi



Le segreterie parrocchiali sono disponibili per:

- dare tutte le indicazioni sulla vita pastorale delle parrocchie
- fornire certificati ecclesiastici
- segare appuntamenti ed impegni
- annotare le intenzioni delle Messe

## Comunità Pastorale 1 - Santa Gianna Beretta Molla

### Sacerdoti impegnati nel servizio pastorale

<b>Parroco</b> <b>Don Fabio Galli</b>	San Nicolò	Calendasco	Boscone Cusani	Cotrebba Nuova	
<b>Vicario Parrocchiale</b> <b>Don Ehrlich Dianza Machengo</b>					
 Info sulla Comunità pastorale	Segreteria	Presso	Chiesa di San Nicolò		
		Telefono	0523 763112		
		Mail	sannicolo@cpsantagiannaberettamolla.it donfabiog1@gmail.com		
		Orari	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 giovedì anche 16-18		
		Messaggi	333 777 6905 anche per avvisi parrocchiali		
<b>Amministratore Parrocchiale</b> <b>Don Matteo Di Paola</b>	Rottofreno	Centora	Santimento		
 Info sulla Comunità pastorale	Segreteria	Presso	Chiesa Rottofreno		
		Telefono	0523 381254		
		Mail	rottofrenoparrocchia@gmail.com		
		Orari	-		
		Messaggi	333 777 6905 anche per avvisi parrocchiali		



### Diaconi impegnati nel servizio pastorale

<b>Don Giampaolo Zaccardi</b>	3406743706
	Parr. Cotrebba Nuova e Casa per Anziani Sereni Orizzonti -San Nicolò
<b>Don Ciro Andolfi</b>	3394885776
	Casa per Anziani Sereni Orizzonti -Calendasco





## Comunità Pastorale 2

### Sacerdoti impegnati nel servizio pastorale

<b>Parroco</b> <b>Don Alessandro Ponticelli</b>	Gagnano	Campremoldo Sotto	Campremoldo Sopra		
 Info sulla parrocchia	Segreteria	Presso	Parrocchia di Gagnano		
		Telefono	0523 787134 - 3478492338		
		Mail	sanmichele.gagnano@gmail.com		
		Orari	-		
		Messaggi	3478492338		
<b>Amministratore e Rettore</b> <b>Don Andrea Fusetti</b>	Madonna del Pilastro Gagnanino				
Segreteria	Presso	Madonna del Pilastro Gagnanino			
	Telefono	0523787183 - 3802579156			
	Mail	info@madonnadelpilastro.it			
	Messaggi	3802579156			
<b>Parroco</b> <b>Don Artemio Bonzanini</b>	Casaliggio				
Segreteria	Telefono	340 7807200			
<b>Parroco</b> <b>Don Giancarlo Plessi</b>	Agazzano	Pilastrello	Gropo Arcelli	Piozzano	
	Cantone	Vidiano Soprano	Montebolzone	Monteventano	
	Grintorto	Montecanino	Tavernago	San Gabriele	
	Sarturano	San Pietro in Tranquiano			
	 Info sulla parrocchia	Segreteria	Presso	Parrocchia di Agazzano	
		Telefono	0523 976677 - 3290754730		
		Mail	giancarloplessi@libero.it		
		Orari	-		
		Messaggi	3290754730		
<b>Parroco</b> <b>Don Giuseppe Busani</b>	Gazzola	Rivalta	Momeliano	Monticello	
	Castelletto	Rezzanello	Tuna		
Segreteria	Telefono	3497775712			
	Mail	gbusani@libero.it			
<b>Prete e diacono impegnati nel servizio pastorale</b>					
<b>Don Gianni Riscassi</b>	0523 787171	Residente a Campremoldo Sopra			
<b>Don Marco Giovannelli</b>	3473244612	Residente a Sarturano			
<b>P. Sebastian Sajomon M.C.B.S.</b>		Residente al Collegio Alberoni			
<b>Don Ciro Andolffi</b>	3394885776	Incaricato per Campremoldo Sotto e Sopra, Casaliggio, Tuna			
<b>Don Emidio Boledi</b>	3333978305	Incaricato per Gagnano			

## Comunità Pastorale 3

### Sacerdoti impegnati nel servizio pastorale

<b>Parroco</b> <b>Don Valerio Picchini</b>	Rivergaro	Niviano	Pieve Dugliara	Bassano
	Rallio	Ottavello - Larzano	Roveleto Landi	Suzzano
	Statto, Scrivellano e Pigazzano incaricato per il servizio pastorale			
 Info sulla parrocchia	Segreteria	Presso	Parrocchia di Rivergaro	
		Telefono	0523958611 - 3475740046	
		Mail	c.pastorale.rivergaro@gmail.com	
		Orari	Martedì e sabato dalle 9.00 alle 11.00	
		Messaggi	3475740046	
<b>Padri Scalabriniani</b> <b>P. Mario C.S.</b> <b>P. Adriano Pittarello</b>	Santuario Madonna delle Grazie p. Sandro Gazzola rettore del santuario - residente a Piacenza in casa madre			
Segreteria	Telefono	0523 957825		
	Mail	padremarietto@libero.it sandro.gazzola@gmail.com rettore santuario residente a Piacenza in casa madre		
<b>Amministratore Parrocchiale</b> <b>Don Omar Bonini</b>	Travo	Bobbiano	Denavolo	Fellino
	Quadrelli	Viserano		
 Info sulla parrocchia	Segreteria	Presso	Parrocchia di Travo	
		Telefono	3669326657	
		Mail	omarbonin@libero.it	
		Orari	-	
		Messaggi	3669326657	
<b>Parroco</b> <b>Don Giampiero Esopi</b>	Caverzago			
Segreteria	Telefono	0523 455256 - 0523 950161		

### Diaconi impegnati nel servizio pastorale

<b>Don Silvio Scattaglia</b>	3207821621	Incaricato per Suzzano
<b>Don Giuseppe Marchesi</b>	3497781498	Incaricato per Rallio
<b>Don Adriano Ballerini</b>	3357071572	Incaricato per Ottavello - Larzano
<b>Don Giuliano Cecolin</b>	3738031978	Incaricato per Bassano

